

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL
 Sede: VILLA GUASTAVILLANI VIA DEGLI SCALINI 18 BOLOGNA BO
 Capitale sociale: 1.500.000,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: BO
 Partita IVA: 02095311201
 Codice fiscale: 02095311201
 Numero REA: 412849
 Forma giuridica: FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
 Settore di attività prevalente (ATECO): 85.59.2
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.650.000	3.000.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.650.000	3.000.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	552.057	393.219
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	179.918
7) altre	604.594	50.279
Totale immobilizzazioni immateriali	1.156.651	623.416
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
1) terreni e fabbricati	4.282.342	4.282.342
3) attrezzature industriali e commerciali	393.483	250.834
4) altri beni	667.787	255.057
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.750.796	775.004
Totale immobilizzazioni materiali	8.094.408	5.563.237
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
Totale partecipazioni	8.000	8.000
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.783	1.783
esigibili entro l'esercizio successivo	1.783	1.783
Totale crediti	1.783	1.783
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.783	9.783
Totale immobilizzazioni (B)	9.260.842	6.196.436
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	9.607.937	8.218.594
Totale rimanenze	9.607.937	8.218.594
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.028.407	5.572.164
esigibili entro l'esercizio successivo	7.028.407	5.572.164
5-bis) crediti tributari	394.405	253.283
esigibili entro l'esercizio successivo	394.405	253.283
5-ter) imposte anticipate	418.571	281.711
5-quater) verso altri	123.073	155.265
esigibili entro l'esercizio successivo	123.073	155.265
Totale crediti	7.964.456	6.262.423
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.025.284	990.818
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.025.284	990.818

	31/12/2021	31/12/2020
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	11.159.031	3.908.714
3) danaro e valori in cassa	7.023	6.146
Totale disponibilita' liquide	11.166.054	3.914.860
Totale attivo circolante (C)	29.763.731	19.386.695
D) Ratei e risconti	182.752	175.271
Totale attivo	40.857.325	28.758.402
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.050.267	7.815.194
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
V - Riserve statutarie	5.651.764	5.551.764
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	763.430	550.748
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	135.073	212.682
Totale patrimonio netto	8.050.267	7.815.194
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	497.088	406.823
4) altri	1.475.442	1.016.320
Totale fondi per rischi ed oneri	1.972.530	1.423.143
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	540.417	535.217
D) Debiti		
4) debiti verso banche	11.000.000	3.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	35.298	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.964.702	3.000.000
6) acconti	12.444.811	10.937.089
esigibili entro l'esercizio successivo	9.046.652	7.455.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.398.159	3.481.760
7) debiti verso fornitori	5.484.465	3.988.787
esigibili entro l'esercizio successivo	5.484.465	3.988.787
12) debiti tributari	505.460	345.621
esigibili entro l'esercizio successivo	505.460	345.621
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.633	158.953
esigibili entro l'esercizio successivo	213.633	158.953
14) altri debiti	598.264	514.148

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	598.264	514.148
Totale debiti	30.246.633	18.944.598
E) Ratei e risconti	47.478	40.250
Totale passivo	40.857.325	28.758.402

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.165.477	10.352.886
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.389.343	1.030.853
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	100.000	-
altri	1.803.572	397.727
Totale altri ricavi e proventi	1.903.572	397.727
Totale valore della produzione	15.458.392	11.781.466
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.259	109.022
7) per servizi	9.600.069	7.256.197
8) per godimento di beni di terzi	849.605	400.296
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.540.091	1.469.050
b) oneri sociali	484.780	424.527
c) trattamento di fine rapporto	119.261	96.726
e) altri costi	99.424	23.431
Totale costi per il personale	2.243.556	2.013.734
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	241.403	151.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	179.479	111.768
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	135.091	26.734
Totale ammortamenti e svalutazioni	555.973	289.824
12) accantonamenti per rischi	62.060	188.590
13) altri accantonamenti	397.062	124.800
14) oneri diversi di gestione	1.090.025	891.062

	31/12/2021	31/12/2020
Totale costi della produzione	14.907.609	11.273.525
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	550.783	507.941
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.491	10.000
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	167	10.362
Totale proventi diversi dai precedenti	167	10.362
Totale altri proventi finanziari	4.658	20.362
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	121.712	95.826
Totale interessi e altri oneri finanziari	121.712	95.826
17-bis) utili e perdite su cambi	(295)	(341)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(117.349)	(75.805)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	433.434	432.136
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	344.956	104.484
imposte differite e anticipate	(46.595)	114.970
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	298.361	219.454
21) Utile (perdita) dell'esercizio	135.073	212.682

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	135.073	212.682
Imposte sul reddito	298.361	219.454
Interessi passivi/(attivi)	117.054	75.806
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.459
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	550.488	510.401
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	578.383	313.390
Ammortamenti delle immobilizzazioni	420.882	263.090
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	135.091	855
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		96.726
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.134.356	674.061
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.684.844	1.184.462
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.389.343)	(1.030.853)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.591.334)	(877.538)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.495.678	(164.285)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.481)	(37.908)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.228	(1.922)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.432.306	3.240.426
Totale variazioni del capitale circolante netto	(52.946)	1.127.920
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.631.898	2.312.382
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(117.054)	(75.464)
(Imposte sul reddito pagate)	(170.100)	(104.484)
(Utilizzo dei fondi)	(23.797)	(451.176)
Altri incassi/(pagamenti)		(28.265)
Totale altre rettifiche	(310.951)	(659.389)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.320.948	1.652.993
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.710.650)	(604.773)

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Disinvestimenti		17.540
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(774.638)	(629.987)
Disinvestimenti		160.698
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		2.300
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(34.466)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.519.754)	(1.054.222)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	8.000.000	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.450.000	1.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.450.000	1.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.251.194	1.598.771
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.908.714	2.311.011
Danaro e valori in cassa	6.146	5.078
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.914.860	2.316.089
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.159.031	3.908.714
Danaro e valori in cassa	7.023	6.146
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.166.054	3.914.860

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di fine esercizio sono aumentate per l'effetto del capitale circolante netto e di nuovi mezzi propri.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Bologna University Business School (di seguito anche "la Fondazione" o "BBS") è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi

un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, c.c., qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale e sulla base anche delle previsioni di andamento economico-finanziario non ravvisano l'esistenza di profili di incertezza in merito alla capacità della Fondazione di continuare l'attività operativa nel prevedibile futuro.

Stuttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del c.c.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del c.c.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I costi di pubblicità sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per gli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

La perdita durevole di valore si verifica laddove il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al valore di carico contabile. La differenza è imputata a conto economico come perdita durevole di valore. La Fondazione ad ogni data di riferimento del bilancio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore. Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di

recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività. Il calcolo del valore d'uso comprende la stima dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, e l'applicazione del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri. Nel determinare il valore d'uso, le stime dei flussi finanziari futuri comprendono le proiezioni dei flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo dell'attività, le proiezioni dei flussi finanziari in uscita che si verificano necessariamente per generare flussi finanziari in entrata dall'uso continuativo dell'attività (inclusi i flussi finanziari in uscita per rendere l'attività utilizzabile) e che possono essere direttamente attribuiti o allocati all'attività in base a un criterio ragionevole e coerente ed i flussi finanziari netti, se esistono, che si prevede di ricevere (o erogare) per la dismissione dell'attività alla fine della sua vita utile, in una transazione regolare tra operatori di mercato alla data di valutazione. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei suddetti flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore del costo e del relativo fondo ammortamento sono stati rettificati, quale rivalutazione monetaria, sulla base di disposizioni di legge nazionali che consentono la rivalutazione delle immobilizzazioni, nei limiti del loro valore corrente di mercato.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende esclusivamente i costi diretti di materiale e personale e forniture esterne, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono quelle previste dal D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute sufficientemente rappresentative del normale periodo di vita utile del cespite e sono riportate a seguire:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Terreni	-
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura varia e minuta	4 anni
Autoveicoli	4 anni
Mobili e arredi	8,3 anni
Macchine uff. elettroniche	5 anni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La Fondazione ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Nel primo esercizio di iscrizione del bene le aliquote del piano sistematico sono state ridotte al 50% al fine di riflettere il periodo in cui tali beni mediamente si sono resi disponibili per l'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata in base ai medesimi criteri descritti in precedenza per le immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Se invece la partecipata ha predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario, con caratteristiche tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente, questa può definirsi non durevole.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti e i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riguardano i progetti relativi ai vari corsi attivati dalla Fondazione e comprendono sia corsi di durata pluriennale che corsi di durata inferiore all'anno ma il cui completamento si pone a cavallo di due esercizi. In entrambi i casi le rimanenze sono valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinata in funzione dei costi effettivamente sostenuti rapportati ai costi previsti per il completamento della commessa e dei corrispettivi totali pattuiti.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Fondazione rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le somme percepite dal committente nel corso di esecuzione del lavoro su ordinazione rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo del bilancio in apposita voce di acconti da clienti.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Detta svalutazione viene quantificata sulla base di esami analitici sulla recuperabilità dei crediti, tenendo conto delle procedure legali e concorsuali in essere, nonché dell'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Disponibilità liquide e attività finanziarie correnti

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Le attività finanziarie che non sono immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ricavi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, secondo i criteri descritti in precedenza in relazione alla valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31 dicembre 2021 la voce ammonta ad € 1.650.000, in diminuzione di € 1.350.000 rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto di versamenti effettuati dai soci. Il residuo credito è ritenuto integralmente esigibile e, conseguentemente, non è stata apportata nessuna rettifica di valore.

Nella seguente tabella sono espote le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	3.000.000	(1.350.000)	1.650.000
Totale	3.000.000	(1.350.000)	1.650.000

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 241.403 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.156.651, registrando un incremento netto di € 533.234 rispetto all'anno precedente.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.011.712	179.918	748.613	1.940.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	618.493	-	698.334	1.316.827
Valore di bilancio	393.219	179.918	50.279	623.416
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	265.037	-	509.601	774.638
Riclassifiche (del valore di bilancio)	67.222	(179.918)	112.696	-
Ammortamento dell'esercizio	173.421	-	67.982	241.403
Totale variazioni	158.838	(179.918)	554.315	533.235
Valore di fine esercizio				
Costo	1.343.971	-	1.370.910	2.714.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	791.914	-	766.316	1.558.230
Valore di bilancio	552.057	-	604.594	1.156.651

Nell'anno 2021 la Fondazione ha continuato ad investire sui sistemi ERP e CRM e nelle nuove piattaforme per la community che hanno visto il "go live" nell'anno, inoltre ha eseguito una serie di lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi per migliorare il funzionamento della Villa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 8.094.409 al 31 dicembre 2021, registrano un incremento pari a € 2.531.173.

Nella tabella che segue sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.282.342	434.990	898.177	775.004	6.390.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	184.156	643.120	-	827.276
Valore di bilancio	4.282.342	250.834	255.057	775.004	5.563.237
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	210.677	524.181	1.975.792	2.710.650
Ammortamento dell'esercizio	-	68.027	111.451	-	179.478
Totale variazioni	-	142.650	412.730	1.975.792	2.531.172
Valore di fine esercizio					
Costo	4.282.342	645.667	1.422.358	2.750.796	9.101.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	252.183	754.571	-	1.006.754
Valore di bilancio	4.282.342	393.484	667.787	2.750.796	8.094.409

La voce "Terreni e fabbricati" include i costi sostenuti nell'esercizio 2019 per l'acquisto del fabbricato che sarà adibito al nuovo Campus. Tali oneri non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto il bene non è ancora pronto per l'uso.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" include principalmente i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo Campus. Nel corso dell'esercizio 2021 si è registrato un incremento delle attrezzature industriali e commerciali, di mobili e arredi e degli elaboratori dovuto all'acquisto di nuovi computer e attrezzature per la gestione ordinaria dell'attività, per la realizzazione della nuova aula magna e per l'acquisto di attrezzature per la funzionalità delle attività presso il padiglione Fiera 34. Nel contempo, sono stati registrati costi relativi alla costruzione del nuovo Campus (acquisito nel 2019), i quali non sono stati assoggettati ad ammortamento (non essendo ancora entrato in funzione lo stesso Campus).

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	850.454
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	170.091

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	99.364
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.309

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, pari a € 8.000, non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Trattasi della quota di partecipazione al Consorzio Bi-Rex. Il Consorzio svolge la propria attività senza scopo di lucro nel settore della ricerca e sviluppo di progetti innovativi, anche utilizzando prototipi e modelli esemplificativi, nell'ambito delle tecnologie dell'industria 4.0, volte alla loro diffusione e valorizzazione anche mediante la consulenza e la formazione alle imprese. Il Consorzio costituisce uno degli 8 "Centri di competenza ad alta specializzazione" autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE): il Centro di competenza è costituito da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività – comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.

Crediti immobilizzati

I crediti verso altri immobilizzati non subiscono variazioni rispetto all'anno precedente (€ 1.783) come di seguito rappresentato:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.783	1.783	1.783
Totale	1.783	1.783	1.783

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto in quanto non rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, composte per la totalità da lavori in corso su ordinazione, sono pari a € 9.607.937 e si sono incrementate di € 1.389.343 rispetto al periodo precedente in cui erano pari a € 8.218.594.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	8.218.594	1.389.343	9.607.937
Totale	8.218.594	1.389.343	9.607.937

L'incremento dell'esercizio è collegato all'incremento dei volumi di attività della Fondazione.

Non sono state apportate rettifiche di valore.

Come richiamato in precedenza i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. La percentuale di completamento è stimata attraverso il metodo del costo sostenuto (cost to cost) metodologia prevista dal paragrafo 59 lett. c) del già citato principio OIC. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Le rimanenze di magazzino sono esposte al lordo degli acconti già ricevuti dai partecipanti ai corsi che sono stati integralmente riflessi nella corrispondente voce del passivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 7.964.456, sono incrementati di € 1.702.033 rispetto al 31/12/2020 in cui erano € 6.262.423. La variazione della voce è dovuta all'aumento dei ricavi intervenuto nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	5.572.164	1.456.243	7.028.407	7.028.407	-
Crediti tributari	253.283	141.122	394.405	394.405	-
Imposte anticipate	281.711	136.860	418.571	-	418.571
Crediti verso altri	155.265	(32.192)	123.073	123.073	-
Totale	6.262.423	1.702.033	7.964.456	7.545.885	418.571

La variazione della voce è dovuta in particolar modo all'incremento dei crediti commerciali, per € 1.456.243, dovuta principalmente all'incremento dei volumi intervenuto nel 2021.

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a € 335.727, accantonato e ritenuto congruo al fine di adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti tributari evidenziati in bilancio 2021 sono principalmente riferiti ad acconti IRES versati nell'anno 2021.

La contabilizzazione delle imposte differite attive è supportata dalla ragionevole previsione di realizzare sufficienti utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo netto. L'ammontare delle differenze temporanee per le quali si è ritenuto prudenzialmente di non procedere all'iscrizione di imposte anticipate è pari a € 136.860 per IRES anticipata, € 90.265 per IRES differita.

Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate".

I crediti verso altri riguardano principalmente un credito verso l'Università di Bologna relativo ad un accordo tra le parti per la ristrutturazione di Villa Guastavillani.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non rilevante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

La voce include i seguenti investimenti:

- quote di un fondo comune di investimento "Fondo Eurizon Easyfound", pari a € 499.515, incrementata di € 40.000 e svalutata di € 5.534;
- polizza assicurativa pari a € 525.769.

La polizza assicurativa stipulata nel 2010 è stata classificata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto la Fondazione si riserva la facoltà di cogliere eventuali opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare altre esigenze aziendali.

La polizza prevede possibilità di riscatto a partire dalla prima ricorrenza annuale.

I movimenti dell'esercizio sono di seguito evidenziati:

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	990.818	34.466	1.025.284
Totale	990.818	34.466	1.025.284

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a € 11.166.054 si sono incrementate di € 7.251.194 rispetto all'esercizio precedente in cui erano € 3.914.860. Rimandiamo al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della movimentazione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.908.714	7.250.317	11.159.031
danaro e valori in cassa	6.146	877	7.023
Totale	3.914.860	7.251.194	11.166.054

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, pari ad € 182.752 si incrementano di € 7.481 rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente riferiti a fatture ricevute nel 2021 ma di competenza 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	175.271	7.481	182.752
Totale ratei e risconti attivi	175.271	7.481	182.752

In questa voce sono registrate fatture di competenza dell'anno 2022, riferibili ad esempio licenze annuali su più anni, assicurazioni, ecc.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del c.c. si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do di dotazione	1.500.000	-		-	1.500.000
F.do di gestione	5.551.764		100.000	-	5.651.764
Utili (perdite) portati a nuovo	550.748	212.682		-	763.430
Utile (perdita) dell'esercizio	212.682	(212.682)		135.073	135.073
Totale	7.815.194		100.000	135.073	8.050.267

Il patrimonio della Fondazione si è generato inizialmente (28/2/2014) per effetto della trasformazione di Alma da Consorzio (con attività esterna) a Fondazione di Partecipazione, con soci fondatori Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Consorzio Profingest, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione Guglielmo Marconi.

Successivamente, nel 2015, sono entrati a fare parte della Fondazione, Unindustria Bologna e Unicredit S.p.A. (entrambi Soci Fondatori); nel 2018, Automobili Lamborghini S.p.A., l'Associazione "Societas Doctorum Scholae Negotii Bononiensis" (entrambi Soci Fondatori), Marchesini Group S.p.A. (Socio Partecipante); nel 2019 Ferrari S.p.A. e IMA S.p.A. (Soci Fondatori), Dallara Group S.r.l. (Socio Partecipante), nel 2020 Granarolo S.p.A. (Socio Partecipante) e nello stesso anno è stato effettuato da parte dei soci un apporto per fare fronte alla realizzazione del nuovo Campus.

Nell'anno 2021 è stato iscritto a bilancio l'apporto pari ad € 100.000 per far fronte alla realizzazione del nuovo Campus del Socio Fondatore Fondazione Cassa di Risparmio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
F.do dotazione	1.500.000	Capitale	
F.do gestione	5.651.764	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	763.430	Utili	
Totale	7.915.194		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Lo statuto della Fondazione non prevede la possibilità di distribuire gli utili realizzati.

Fondi per rischi e oneri

Presentiamo di seguito la composizione di fondi per rischi ed oneri:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	406.823	497.088	406.823	90.265	497.088
Altri fondi	1.016.320	462.962	3.840	459.122	1.475.442

Per l'esposizione dei prospetti indicanti le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite si rinvia al paragrafo "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite ed anticipate".

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce "Altri fondi":

Descrizione	2021	2020
Altri fondi		
Fondo ricerca	130.000	60.000
Fondo ad Honorem Banca Intesa	221.836	159.766
Fondo progetti futuri	468.704	392.400
Fondo rischi	404.144	404.144
Fondo accreditamenti	250.758	
Totale	1.475.442	1.016.320

Il Fondo ricerca è stato stanziato con riferimento al riconoscimento che si prevede riceveranno i docenti facenti parte della Core Faculty della Fondazione con una valutazione annuale (2021) Above Expectations.

Il Fondo ad Honorem Banca Intesa riflette la stima di oneri futuri che potrebbero derivare dalla garanzia rilasciata dalla Fondazione a favore dell'istituto di credito, a fronte di prestiti da questo concessi a favore di studenti che hanno partecipato a corsi organizzati dalla Fondazione stessa.

Il Fondo progetti futuri si riferisce a fondi che sono vincolati alla copertura di investimenti in attività immobilizzate che saranno realizzati nei prossimi esercizi.

Il Fondo rischi è stato iscritto a fronte del rischio di indennizzo nei confronti di istituti di credito che hanno concesso prestiti a studenti, nell'eventualità in cui questi ultimi non rimborsino i prestiti ricevuti. In tal caso, in base alle convenzioni in essere, deve infatti intervenire e provvedere la Fondazione stessa fino al raggiungimento della percentuale indicata nella convenzione.

Il Fondo accreditamenti è stato stanziato a fronte di eventuali spese per docenti che hanno contribuito alle attività connesse agli accreditamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR, pari a € 540.417, è stato movimentato nell'anno come di seguito illustrato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	535.217	119.261	(114.061)	5.200	540.417

Debiti

I debiti sono pari a € 30.246.633 e sono incrementati di € 11.302.035 rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione principale è rappresentata dall'ottenimento di un nuovo mutuo erogato da Banca Intesa per € 8.000.000, dall'incremento degli acconti, pari a € 1.507.722 e dei debiti verso fornitori pari a € 1.495.678.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.000.000	8.000.000	11.000.000	35.298	10.964.702
Acconti	10.937.089	1.507.722	12.444.811	9.046.652	3.398.159
Debiti verso fornitori	3.988.787	1.495.678	5.484.465	5.484.465	-
Debiti tributari	345.621	159.839	505.460	505.460	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.953	54.680	213.633	213.633	-
Altri debiti	514.148	84.116	598.264	598.264	-
Totale	18.944.598	11.302.035	30.246.633	15.883.772	14.362.861

I debiti verso banche sono relativi al mutuo fondiario ventennale sottoscritto nell'esercizio 2019 con BPER per complessivi € 7.500.000 con un tasso di interesse del 2,6%, garantito da ipoteca volontaria pari a € 13.500.000, destinato all'acquisto e alle opere di realizzazione dell'immobile di Via degli Scalini 23 Bologna (Campus). Di tale mutuo, è stata erogata solo la prima tranche, pari ad € 3.000.000. Nell'anno 2021, la Fondazione ha infatti ottenuto la riduzione dello stesso nei limiti della quota erogata e, al contempo, la riduzione dell'ipoteca nel nuovo importo di

Euro 5.400.000; al contempo, la Fondazione ha ricevuto da Intesa SanPaolo un ulteriore mutuo fondiario ventennale con provvista BEI pari a € 8.000.000, al tasso fisso del 1,71% garantito da ipoteca per Euro 14.400.000.

La voce "Acconti" si riferisce agli importi fatturati nei confronti dei partecipanti a corsi organizzati dalla Fondazione attualmente in corso. Tale posta è pertanto direttamente correlata ai valori riflessi tra i lavori in corso su ordinazione. L'incremento dell'esercizio è legato all'incremento dei ricavi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del c.c., si attesta che i debiti sotto riportati non sono assistiti da garanzie reali, l'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo stipulato per l'acquisto dell'immobile

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	12.444.811	12.444.811
Debiti verso fornitori	5.484.465	5.484.465
Debiti tributari	505.460	505.460
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.633	213.633
Altri debiti	598.264	598.264
Totale debiti	19.246.633	19.246.633

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti, pari a € 47.478 sono pressoché in linea con l'esercizio precedente in cui erano € 40.250. La voce accoglie principalmente borse di studio di competenza 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.250	7.228	47.478
Totale ratei e risconti passivi	40.250	7.228	47.478

Impegni e garanzie

Di seguito vengono riepilogati gli impegni per fidejussioni:

Garanzie – Tipologia	2021	2020
Fidejussioni per prestiti "Per merito" Intesa SanPaolo	944.800	771.300
Totale	944.800	771.300

Per quanto riguarda le garanzie reali si rimanda a quanto precedentemente commentato.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività, in particolare, trattasi dei ricavi derivanti dai corsi "a mercato", che si distinguono rispetto ai ricavi derivanti dai Master erogati in convenzione con l'Università, e dai contributi istituzionali.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Corsi a mercato	8.754.632	7.449.423
Master universitari	3.217.845	2.778.463
Altro	193.000	115.000
Totale	12.165.477	10.352.886

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione del valore della produzione, trattasi di una riclassificazione predisposta per il mantenimento accreditamento per la formazione professionale presso Regione Emilia-Romagna ai sensi del DGR N.645/2011 e DGR 198/2013.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Altri finanziatori pubblici	444.750	173.550
Mercato	13.264.468	11.080.988
Altri proventi	1.749.173	526.929
Totale	15.458.391	11.781.467

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a € 14.907.609, si sono incrementati di € 3.634.084 rispetto al precedente esercizio in cui erano € 11.273.525. Le variazioni principali si registrano nella voce B7 Costi per servizi dove si è registrato un incremento pari ad € 2.343.872 dovuto principalmente a spese per assicurazione di competenza, promozione e comunicazione istituzionale, spese sostenute per gli eventi di settembre 2021, Graduation e XX Anniversario, consulenze e collaborazioni interne, docenze per aumento del numero di Associate Dean, formazione del personale interno, pulizie portierato e costi per il personale, e nella voce B8 Costi per godimento beni di terzi dove si è registrato un incremento pari ad € 449.309 dovuto all'affitto delle aule presso la Fiera di Bologna durante alcuni mesi del 2021 nei quali la dimensione delle aule della Fondazione non era sufficiente ad ospitare tutti gli studenti nel rispetto del distanziamento sociale imposto dalle normative anti-COVID.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria registra un risultato negativo pari a € 117.349, contro un risultato negativo pari a € 75.806 dell'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

La voce interessi ed altri oneri finanziari, pari a € 121.712 si incrementa di € 25.886 rispetto al periodo precedente. La variazione è dovuta al fatto che nell'anno 2021 sono stati registrati dal mese di settembre anche gli interessi di preammortamento sul mutuo Intesa Sanpaolo.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	121.712	121.712

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utili e perdite su cambi	(295)		
Utile su cambi	402	-	402
Perdita su cambi	697	-	697

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. La Fondazione ha ricevuto un contributo in conto economico pari a € 1.000.000 per la realizzazione del Campus.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte, pari a € 298.361 si riducono di € 78.907 rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio	2021	2020
IRES	146.100	3.514
IRAP	198.856	100.970
Imposte anticipate	(136.860)	8.176
Imposte differite	90.265	106.794
Totale imposte sul reddito d'esercizio	298.361	219.454

Imposte differite e anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES %	Effetto Fiscale IRES
F.do sval. crediti tassato	110.400	100.000	210.400	24	50.496
F.do rischi ed oneri	621.677	682.941	1.304.618	24	346.900
Compensi non pagati	77.100	22.634	88.230	24	21.395

Costi non di competenza	223.819	(223.819)	-	24	-
TOT imposte	1.032.996	581.756	1.603.248		418.571

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES %	Effetto Fiscale IRES
Rimanenze annuali	1.695.096	376.105	2.071.201	24	497.088
TOT imposte	1.695.096	376.105	2.071.201		497.088

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	4	12	8	4	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	35.534

Il Dean della Fondazione non ha accettato anche quest'anno il suo compenso fisso, inoltre ha deciso di non accettare la componente del suo compenso variabile relativa al contributo ricevuto dall'Università di Bologna a copertura di costi sostenuti per l'emergenza sanitaria.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche in carica per il triennio 2020-2022. Il compenso relativo alla revisione del presente bilancio ammonta ad € 12.000.

Titoli emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 c.c.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Università di Bologna ha espresso orientamento favorevole con riferimento al contributo per il sostenimento degli oneri di manutenzione di Villa Guastavillani anche per il triennio 2021-23 (CdA Unibo del 28.09.2021).

La stessa Università di Bologna ha riconosciuto nei confronti di BBS un plafond di € 200.000 per interventi urgenti di manutenzione straordinaria concordati con l'Università di Bologna (dorsale impianto di riscaldamento e interventi urgenti sul tetto) ed è stato disposto che una serie di interventi per l'ottenimento del CPI dell'immobile già definiti da AUTC e previsti nel budget dell'Area siano gestiti direttamente da BBS, con rimborso dei relativi oneri, entro un budget di € 817.700 (CdA di Unibo del 26.10.2021).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda il fundraising, in data 10 marzo BBS Schmidt Futures ha comunicato di aver approvato nei confronti di BBS un contributo pari a \$ 3.000.000 destinato a costituire un Center for Executive Education on A.I. Tale contributo è stato accreditato con valuta 24 marzo 2022. La Regione Emilia Romagna ha confermato l'impegno a concedere un contributo nei confronti di BBS pari a € 4.500.000 nel triennio 2022-2024. Verrà quindi corrisposto un contributo pari ad almeno € 1.500.000 nel corso del 2022.

Anche se l'attività della Fondazione non ne è stata direttamente impattata, si riportano i recenti eventi connessi alle tensioni tra Ucraina e Russia, intensificate a partire dai primi mesi del 2022, sfociate nell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia in data 24 febbraio 2022. A seguito di tale invasione, i Paesi occidentali hanno varato pacchetti di sanzioni economiche verso la Russia. Il conflitto tra i due Paesi è tuttora in corso e, allo stato attuale, l'evoluzione della situazione e le sue conseguenze non risultano prevedibili.

E' ragionevole attendersi che questi accadimenti avranno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica europea creando un contesto di generale incertezza. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del c.c., si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125-bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'esercizio 2021 sono state incassate le seguenti somme con le corrispettive causali riportate nella tabella seguente:

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA	545.454,55	13/12/2021
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA	192.000,00	23/11/2021
ANCI Emilia Romagna	20.100,00	24/12/2021
ANCI Emilia Romagna	10.000,00	23/03/2021
ANCI Emilia Romagna	10.000,00	11/05/2021
ANCI Emilia Romagna	10.000,00	28/05/2021
ANCI Emilia Romagna	7.913,00	29/06/2021
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA	13.225,00	13/01/2021
ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA ROMAGNA	13.400,00	08/11/2021
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. BOLOGNA	23.000,00	29/11/2021
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	17.500,00	13/04/2021
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	17.500,00	01/06/2021
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	30.000,00	15/04/2021
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	12.000,00	12/02/2021
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	9.600,00	11/01/2021
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	30.000,00	19/04/2021
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	24.000,00	09/08/2021
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	20.000,00	21/12/2021
ESTRA SPA - ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE	20.000,00	21/12/2021
POSTE ITALIANE SPA	38.060,00	15/06/2021
POSTE ITALIANE SPA	52.340,00	16/06/2021
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	63.750,00	11/05/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	138.874,00	24/01/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	09/12/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	09/12/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	06/12/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.950,00	06/12/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	140.700,00	30/11/2021
REGIONE EMILIA ROMAGNA	6.700,00	07/07/2021
SER.IN.AR. FORLI'-CESENA SOC.CON.S. P.A.	7.500,00	01/03/2021
SER.IN.AR. FORLI'-CESENA SOC.CON.S. P.A.	17.500,00	01/06/2021
TEA SPA	10.800,00	23/04/2021
TEA SPA	4.600,00	04/05/2021
WARRANT INNOVATION LAB SRL	25.000,00	08/04/2021
WARRANT INNOVATION LAB SRL	55.000,00	08/10/2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Fondatori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 135.073 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Fondatori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 25 marzo 2022

Dottor Piero Gnudi

